



CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Oggetto: Deliberazioni della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 93/48 del 29 ottobre 2024 (Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna “Donne in uniforme in prima linea - forza e cambiamento, leadership e coraggio”) e n. 94/48 del 29 ottobre 2024 (Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna “Parità di genere: bollino rosa per le imprese della regione Marche – Il edizione”). Affidamento del servizio di realizzazione e diffusione di due redazionali televisivi (CIG B427713A33).

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questo decreto;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, di disporre con proprio atto in merito;

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTI l'articolo 17, commi 1 e 2 e l'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione di elevata qualificazione “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO atto che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 16 del decreto legislativo 36/2023;

DECRETA

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), alla società TVP Italy S.r.l. (partita IVA 02078550445), avente sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) Via Pasubio, 36 (di seguito ditta affidataria), il servizio di realizzazione e diffusione di due redazionali televisivi funzionali alla realizzazione dei progetti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione) “Donne in uniforme in prima linea - forza e cambiamento, leadership e coraggio” per l'iniziativa da





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

realizzarsi nella mattinata dell'11 novembre 2024 (approvato con deliberazione della Commissione n. 93/48 del 29 ottobre 2024) e "Parità di genere: bollino rosa per le imprese della regione Marche – II edizione" (approvato con deliberazione della Commissione regionale n. 94/48 del 29 ottobre 2024) per l'iniziativa da realizzarsi nella mattinata del 21 novembre 2024 tramite Trattativa diretta (di seguito TD) n. 4800037 all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A. (di seguito MEPA), per l'importo complessivo di euro 1.000,00 (di cui imponibile pari ad euro 819,70 + IVA al 22% pari ad euro 180,30);

2. di nominare, quale responsabile unico del progetto (di seguito RUP), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 36/2023, Edoardo Ascoli, funzionario assegnato al Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia";
3. di dare atto che attualmente non sono attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento;
4. di dare atto che, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, da ultimo con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 è stato acquisito il seguente CIG: B427713A33;
5. di dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale della TD n. 4800037 da parte del sottoscritto dirigente e di procedere, pertanto, all'invio alla medesima ditta della stessa TD con le modalità previste dal MEPA;
6. di prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);
7. di assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di cui al punto 1. a favore della ditta affidataria;
8. di imputare l'impegno di cui al punto 7 secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.11.32.22.999);
9. di dare atto di avere accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio;





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

10. di dare mandato al RUP di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questo provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione);
11. di provvedere con successivo atto alla liquidazione del corrispettivo fissato per il servizio di cui al punto 1., previa acquisizione, da parte del RUP, della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e a seguito del riscontro operato sulla regolarità del servizio e sulla rispondenza dello stesso ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articolo 1;
- legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Articoli 8 e 10;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articoli 16, 17 commi 1 e 2, 18 comma 1, 49 e 50, comma 1 lettera b) 94, 95, 96 e 98;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia). Articolo 3;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 63 del 21 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione 2024/2026);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 414/143 del 16 gennaio 2024 (Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 del Consiglio - Assemblea





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di cassa 2024);

- deliberazione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 93/48 del 29 ottobre 2024 (Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'iniziativa "Donne in uniforme in prima linea - forza e cambiamento, leadership e coraggio);
- deliberazione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 94/48 del 29 ottobre 2024 (Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna "Parità di genere: bollino rosa per le imprese della regione Marche – II edizione").

Motivazione

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna delle Marche (di seguito Commissione) con deliberazioni n. 93/48 e n. 94/48 del 29 ottobre 2024, ha approvato i progetti "Donne in uniforme in prima linea - forza e cambiamento, leadership e coraggio" e "Parità di genere: bollino rosa per le imprese della regione Marche – II edizione".

Con le medesime deliberazioni la Commissione ha, altresì, stabilito che la spesa relativa alla loro realizzazione trova copertura finanziaria sul capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024 oltre ad aver demandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione delle deliberazioni nonché ogni adempimento conseguente.

Per quanto qui di interesse, nello specifico, in attuazione della decisione assunta risulta necessario provvedere all'acquisizione del servizio di realizzazione e diffusione di due redazionali televisivi (uno per ciascuna progettualità da realizzare).

A tal fine questo ufficio si è rivolto, ai fini dell'acquisizione del su citato servizio, alla società TVP Italy S.R.L. (P. IVA. 02078550445), avente sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) Via Pasubio, 36, in quanto trattasi di uno dei fornitori di servizi di media audiovisivi marchigiani che diffonde sull'intero territorio regionale e che per il servizio di che trattasi ha già dimostrato nell'esecuzione di una analoga prestazione contrattuale estrema affidabilità.

Pertanto, in data 6 novembre 2024 è stata avviata con la stessa ditta la Trattativa Diretta (TD) n. 4800037 all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEPA) per la formulazione di un'offerta economica rispetto ad un importo massimo preventivato del progetto di euro 1.100,00 (IVA esclusa) corrispondente all'importo di euro 1.342,00 comprensivo di IVA, ritenuto congruo al servizio richiesto.

Entro la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, prevista per le ore 13.41 del giorno 6 novembre 2024, la società TVP Italy S.R.L. ha offerto, per il servizio richiesto, il prezzo di euro





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

819,70 (IVA esclusa) trasmettendo in allegato l'ulteriore documentazione richiesta, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante.

Con riferimento all'affidamento del servizio in questione si evidenziano le seguenti considerazioni di diritto e di fatto:

- l'articolo 50 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), al comma 1 lettera b) stabilisce la possibilità di affidare contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 17 del decreto legislativo 36/2023, ai commi 1 e 2 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'articolo 25 del decreto legislativo 36/2023, al comma 2 prevede che, per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale appositamente certificate dall'AGID e di cui al registro curato e gestito dall'ANAC;
- l'articolo 49 del decreto legislativo 36/2023, al comma 4 dispone che, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- la ragione della scelta della ditta affidataria è da ricondurre, come su anticipato, al fatto che trattasi di uno dei fornitori di servizi di media audiovisivi marchigiani che diffonde sull'intero territorio regionale, operatore economico che fornisce servizi della stessa natura e tipologia con comprovata affidabilità e con documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale, come già dimostrato in passato ed inoltre che l'offerta economica è congrua rispetto ai prezzi di mercato.

Al riguardo, per le finalità della procedura in questione:

- si è verificato che attualmente non si riscontrano Convenzioni Consip attive, di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento;
- è stato acquisito, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia)





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione da ultimo con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, il seguente CIG: B427713A33;

- sono stati acquisiti agli atti, nell'ambito della procedura attivata sul MEPA, debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta affidataria: "la dichiarazione di partecipazione", la "dichiarazione estremi del conto corrente dedicato", il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (nel testo così come approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n. 862/193 del 26 novembre 2019) nonché debitamente sottoscritta la relativa "Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- si è verificato che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);
- in merito alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, nei confronti della ditta affidataria si è provveduto a verificare l'assenza di annotazioni nell'apposito casellario tenuto dall'ANAC, la regolarità del DURC, l'assenza di annotazioni sul Casellario giudiziale e la regolarità fiscale. Le verifiche relative alla regolarità del DURC (documento protocollo INPS 41897690, valido fino al 15 novembre 2024), all'assenza di annotazioni nell'apposito casellario tenuto dall'ANAC e all'assenza di iscrizioni nel Casellario giudiziale hanno avuto esito regolare, mentre si è in attesa di ricevere l'esito della richiesta al competente ente per la verifica delle dichiarazioni rese riguardo al possesso del requisito di regolarità fiscale.

Per quanto finora esposto, quindi, occorre:

- provvedere ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023, tramite TD all'interno del MEPA, all'affidamento del servizio di che trattasi alla società TVP Italy S.R.L., come su identificata, per l'importo complessivo di euro 1.000,00 (di cui imponibile pari ad euro 819,70 + IVA al 22% pari ad euro 180,30);
- nominare, quale responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 36/2023, Edoardo Ascoli, funzionario assegnato al Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia";
- dare atto che, come sopra specificato con riferimento al servizio in questione, attualmente non si riscontrano Convenzioni Consip attive;
- dare atto che è stato acquisito, ai sensi delle normative su citate, il seguente CIG: B427713A33;
- dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale della TD n. 4800037 da parte del dirigente e che si deve procedere, pertanto, all'invio alla medesima ditta della stessa TD con le modalità previste dal MEPA;
- prendere atto che, per quanto sopra evidenziato, nel caso in questione non occorre redigere il DUVRI.





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Per detto affidamento, occorre, inoltre:

- assumere il relativo impegno di spesa a favore della medesima ditta affidataria, con imputazione, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.11.32.22.999);
- dare atto di aver accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio.

Si deve, infine:

- dare mandato al RUP di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione);
- prevedere che alla liquidazione del corrispettivo dovuto per il servizio in questione si provvederà con successivi atti previa acquisizione, da parte del RUP, della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e a seguito del riscontro operato sulla regolarità del servizio e sulla rispondenza dello stesso ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio, si propone l'adozione di conforme decreto.

Infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Edoardo Ascoli
Documento informatico firmato





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

digitalmente

ALLEGATI

Allegato A) - Nessun allegato

